



Bundesministerium
für Umwelt, Naturschutz
und Reaktorsicherheit



**VIII^a sessione della Conferenza delle Alpi
16 novembre 2004, Garmisch-Partenkirchen**

ODG 13

Rete delle Aree Protette Alpine

Allegato 4

**Proposta francese sull'istituzione di una Task Force per le aree protette
presso il Segretariato Permanente**

ODG 13

Rete delle Aree Protette Alpine

Proposta francese sull'istituzione di una Task Force per le aree protette presso il Segretariato Permanente

Messa a disposizione di una Task Force presso il Segretariato Permanente

Contesto generale

La Rete delle aree protette alpine, istituita dalla Francia con il sostegno della Slovenia nel 1995, è un'istituzione internazionale di diritto francese a disposizione di tutti gli Stati alpini per contribuire all'attuazione della Convenzione delle Alpi ed in particolare del suo protocollo « Protezione della natura e tutela del paesaggio ». La Rete federa più di 350 aree protette (di dimensioni superiori ai 100 ettari) di cui un centinaio dispongono di una struttura di gestione propria e dunque di personale tecnico competente; la sua attività copre dunque dal 15 al 20% della superficie dell'Arco alpino. La Rete fa attualmente capo, per il suo funzionamento amministrativo, al Parco nazionale degli Ecrins, ente pubblico sotto tutela del Ministero dell'ambiente francese¹.

Proposta di messa a disposizione di una Task Force presso il Segretariato Permanente

La Francia, in accordo con le istanze decisionali della Rete (Comitato internazionale di indirizzo e Assemblea generale) desidera attribuirle una dimensione internazionale proponendo alle altre Parti di far confluire una parte della Rete nel Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi sotto forma di « *Task Force* ». Questo permetterebbe alle istanze esecutive della Convenzione (Conferenza delle Alpi, Comitato permanente e Segretariato permanente) di disporre di una capacità di intervento e di competenze supplementari per l'attuazione del protocollo « Protezione della natura e tutela del paesaggio ».

Ambiti di intervento possibili della *Task Force* :

- 1) Comunicazione : poiché la Rete dispone di numerosi strumenti di comunicazione (Internet, Intranet, pubblicazioni, rapporti diretti con tutte le aree protette,...), la *Task Force* potrebbe contribuire al rafforzamento della politica di comunicazione della Convenzione ed in particolare del suo protocollo « Protezione della natura e tutela del paesaggio », grazie agli strumenti già creati soprattutto a beneficio delle aree protette ***(sinergie con i vettori di informazione esistenti)***.
- 2) Osservazione : la Rete delle aree protette alpine dispone di numerosi dati georeferenziati sulle aree protette nell'ambito di un sistema di informazione geografica operativo. Tale sistema potrà essere sviluppato ed aggiornato progressivamente. La *Task Force* potrà, nel suo lavoro e nelle missioni che gli saranno attribuite, utilizzare questo strumento ***(banca-dati aree protette e cartografia)***.
- 3) Sviluppo regionale: la *Task Force* potrà basarsi sui lavori della Rete alpina relativi al turismo e allo sviluppo di una politica globale della qualità delle prestazioni turistiche nelle aree protette al fine di contribuire al programma di lavoro del Segretariato permanente nell'ambito della promozione dello sviluppo regionale sostenibile ***(aree protette come forza motrice di uno sviluppo sostenibile per le diverse regioni)***.
- 4) Programmi di scambio, viaggi di studio, formazione: nello spirito del trasferimento dei diversi know-how alpini, la *Task Force* costituirà l'interfaccia tra il Segretariato e le aree protette alpine per promuovere ed attuare tali azioni ***(formazione, trasferimento di know-how)***.
- 5) Programmi specifici: nell'ambito della propria missione, alla *Task Force* potranno essere richiesti dal Comitato permanente specifici progetti ed azioni che contribuiscano all'applicazione concreta della Convenzione ***(expertise, realizzazione di progetti)***.
- 6) Strumenti: La *Task Force* potrà avvalersi, degli strumenti e dei contatti generati dalla Rete per compiere le missioni che le verranno affidate dal Segretariato permanente ***(strumenti e gruppi di esperti)***.

Questa proposta intende contribuire allo sviluppo dell'operatività del Segretariato permanente e rispondere, in accordo con il Comitato internazionale di indirizzo e

¹ Ministero dell'Ecologia e dello Sviluppo Sostenibile

dell'Assemblea generale della Rete delle aree protette alpine all'auspicio della VII Conferenza delle Alpi riguardante l'avvicinamento della Rete alpina (coordinamento con le altre attività per l'attuazione della Convenzione) e della Convenzione delle Alpi.

Il finanziamento della *Task Force* sarà assicurato da un contributo volontario della Francia (**Punto VII/2, Allegato III, Articolo 2 della decisione relativa al Segretariato della Convenzione delle Alpi**), in conformità con il Regolamento finanziario e contabile e con il Regolamento del personale del Segretariato Permanente.

Tale contributo volontario potrebbe concretizzarsi come segue:

- Individuazione, di una „**Task Force** “ per l'attuazione del protocollo “Protezione della natura e tutela del paesaggio” e la cooperazione tra aree protette e Segretariato permanente, come elemento importante del processo della Convenzione delle Alpi;
- La *Task Force* continuerà ad operare in seno alla struttura della Rete alpina, in modo da non generare costi di funzionamento supplementari, ma i dipendenti della Task Force faranno capo all'autorità del Segretario generale della Convenzione delle Alpi;
- Retribuzione del personale da parte del Segretariato permanente su **contributo volontario della Francia** con lo stato giuridico di « personale non diplomatico messo a disposizione» (cf. articolo 2 - & (f) della bozza di Regolamento del personale) ;
- Costi operativi e di gestione della *Task Force* finanziati dal **contributo volontario della Francia**;
- Una convenzione tripartita – Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, Comitato internazionale di indirizzo della Rete delle aree protette alpine, Parco nazionale degli Écrins – preciserà le modalità pratiche di attuazione amministrativa e finanziaria dell'istituzione di questa « *Task Force* ».

Rete delle aree protette alpine (per informazione)

- Per quanto riguarda la Rete (struttura esistente, al di fuori della « *Task Force* »), il Parco nazionale degli Ecrins potrà fornire alla Task Force un sostegno logistico mettendo a disposizione, in caso di necessità, personale e mezzi specifici ;
- I costi per il suo funzionamento nonché i per la realizzazione del programma di lavoro al di fuori della « *Task Force* » continueranno ad essere sostenuti dalla Francia, eventualmente integrati da contributi volontari di altri Stati Parte (decisione della VII

Conferenza delle Alpi di Merano (It) - punto 15 OdG / Varie – Rete delle aree protette alpine) ;

Conclusioni

La messa a disposizione di una « *Task Force* » presso la Convenzione delle Alpi permetterebbe di rafforzare il coordinamento tra le missioni del Comitato internazionale di indirizzo della Rete e le altre attività della Convenzione delle Alpi ed in particolare di quelle che sono assegnate al Segretariato permanente. Il Segretariato ha espresso il suo vivo interesse per una cooperazione più stretta con la Rete delle aree protette alpine: la riconduzione del personale della « *Task Force* » al Segretariato concretizzerebbe l'impegno comune del Segretariato e della Rete al servizio dell'applicazione del protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio" che è operativo da molti anni. Verrebbero rafforzate anche le capacità e le competenze del Segretariato e diversificate le sue capacità operative sul campo, soprattutto in materia di comunicazione verso il grande pubblico sulla natura ed il paesaggio nella Convenzione delle Alpi.

Proposta di modalità precise di assegnazione della « *Task Force* » della Rete alpina al Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

- 1) I riferimenti precisi dell'assegnazione fanno riferimento : alle decisioni della VII Conferenza delle Alpi (Punto VII/2, Allegato III, Articolo 2 della decisione relativa al Segretariato della Convenzione delle Alpi), alle decisioni dei 26° e 27° Comitato permanente e alla bozza di regolamento del personale articolo 2 - & (f).
- 2) Lo stato giuridico del personale è il seguente: « Personale comandato nel Segretariato Permanente con status non diplomatico » ; contributo volontario della Francia per la presa in carico degli stipendi e degli oneri sociali. Le modalità di versamento di tale contributo volontario saranno precisate in una convenzione tra il Ministero dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile francese ed il Segretariato permanente ; le modalità di funzionamento della *Task Force* saranno oggetto di una convenzione tripartita tra il Segretariato permanente, il Comitato internazionale di indirizzo della Rete alpina ed il Parco nazionale degli Ecrins.
- 3) I compiti della *Task Force* saranno basati sull'applicazione concreta degli articoli del protocollo « Protezione della natura e tutela del paesaggio » ed in particolare dell'articolo 12 del suddetto protocollo. La missione che potrebbe essere assegnata

alla *Task Force* intende riflettere tale dimensione strategica della Convenzione delle Alpi, analogamente a quella compiuta dalla Rete delle aree protette alpine a partire dalla sua istituzione nel 1995.

- 4) La *Task Force* costituisce il collegamento operativo tra il Segretariato permanente e le aree protette alpine. Il suo programma di lavoro risulterà da una proposta del Segretariato permanente in collaborazione con il Comitato internazionale di indirizzo della Rete alpina e sarà convalidato dal Comitato permanente. Il coordinamento tra il Comitato permanente della Convenzione delle Alpi ed il Comitato internazionale di indirizzo della Rete alpina sarà assicurato attraverso i rappresentanti di ogni delegazione nazionale presenti alle riunioni ordinarie del Comitato internazionale di indirizzo. Tutte le azioni della Rete saranno direttamente o indirettamente finalizzate all'attuazione degli articoli del protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio" a beneficio di una migliore cooperazione delle aree protette e tendono alla comparazione e all'armonizzazione dei metodi di gestione degli ambienti naturali e culturali delle Alpi. La *Task Force* dovrebbe permettere di rafforzare maggiormente tali obiettivi attraverso l'interazione tra il programma di lavoro della Rete e le missioni del Segretariato permanente (complémentarietà dei programmi).
- 5) Il Segretariato permanente elaborerà con la *Task Force* una proposta di programma per i due anni di ogni presidenza che sarà sottoposto per convalida al Comitato permanente all'inizio della presidenza.
- 6) Per l'applicazione delle missioni affidategli dal Comitato permanente, il personale della *Task Force* sarà posto sotto l'autorità gerarchica del/della Segretario/a generale; la gestione dei compiti amministrativi legati alla missione della *Task Force* sarà assicurata dal Parco nazionale degli Ecrins. Affinché vi sia un buon coordinamento tra la *Task Force* e la Rete, il Segretario generale sarà invitato ad assistere al Comitato internazionale di indirizzo della Rete in qualità di osservatore .
- 7) I dipendenti della *Task Force* si recheranno periodicamente alla sede del Segretariato permanente ad Innsbruck per riunioni tecniche relative all'avanzamento dei lavori affidati alla *Task Force* e renderanno conto al Segretario generale. Essi potranno anche recarsi per missioni più specifiche presso la sede operativa distaccata del Segretariato di Bolzano. .
- 8) La *Task Force* fornirà per ogni anno concluso un rapporto di attività al Segretario generale. Tale rapporto potrà essere allegato a quello della Rete delle aree protette alpine che viene regolarmente presentato alla Conferenza delle Alpi (ogni due anni).

- 9) Il personale beneficerà di una copertura sociale francese per i rischi malattia, pensione, infortuni sul lavoro e disoccupazione (sede della residenza amministrativa) ; pagherà l'importo dei contributi corrispondenti che gli verrà rimborsato dal Segretariato permanente (compreso nel contributo volontario della Francia) nel rispetto delle norme adottate in materia per il personale del Segretariato permanente.
- 10) I dipendenti della Task Force pagheranno le imposte in Francia e beneficeranno delle disposizioni delle Leggi n° 94-428 e 94-429 del 28 maggio 1994 che autorizzano la ratifica della « la Convenzione tra la Repubblica francese e la Repubblica austriaca finalizzata ad evitare le doppie imposizioni e a prevenire l'evasione fiscale. »